

**Giunta Regionale della Lombardia**  
**Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

-----

SCHEMA DI PROGETTO			
<b>1</b>	<b>TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO</b>	<i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (ASD):</i> definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 6 febbraio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021"): Progetto Autinca	
<b>2</b>	<b>REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	
<b>3</b>	<b>REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<i><b>Cognome Nome Responsabile</b></i>	ROSETTA GAGLIARDO
		<i><b>Ruolo e qualifica</b></i>	DIRIGENTE DIRETTORE UO RETE TERRITORIALE
		<i><b>Recapiti telefonici</b></i>	02/67653659
		<i><b>e- mail</b></i>	<a href="mailto:rosetta_gagliardo@regione.lombardia.it">rosetta_gagliardo@regione.lombardia.it</a>
<b>4</b>	<b>DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data termine prevista</b>
		1° luglio 2023	31 dicembre 2026
<b>5</b>	<b>ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI</b>	A seguito di una ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzo delle risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale sociosanitario	La ricognizione è stata realizzata nell'ottica di individuare l'incremento del personale necessario alla continuità ed al consolidamento delle azioni di

## ALLEGATO A

			<p>potenziamento della rete curante dedicata alle persone con ASD e del supporto al contesto familiare/vita, sviluppate attraverso il fondo Autismo annualità 2019 (Progetto Auter) e annualità 2020 (Progetto Pervinca), con particolare riferimento all'attivazione di Nuclei Funzionali Autismo (NFA), Equipe di transizione e Equipe specialistiche psichiatriche in tutti i territori.</p> <p>L'analisi condotta sui due Progetti sopra richiamati ha consentito di determinare il fabbisogno complessivo atto a supportare la continuità degli stessi in 1.555 ore settimanali pari a 43 operatori full-time equivalent.</p> <p>Nella logica di potenziare la rete curante, con particolare riferimento ai servizi rivolti all'età di transizione/età adulta, si è stimato un ulteriore fabbisogno, pervenendo alla determinazione di un n. complessivo di ore settimanali pari a 1.800, corrispondenti a circa 60 operatori full-time equivalent.</p>
		Ricognizione dei fabbisogni formativi	<p>La ricognizione dei fabbisogni formativi è stata sviluppata partendo dall'analisi dell'adesione da parte dei Servizi di NPIA e dei Servizi di Psichiatria delle 25 Aziende Socio-sanitarie territoriali (ASST) e dei 2 IRCCS pubblici coinvolti alle diverse edizioni del Corso di alta formazione in <i>"Analisi del comportamento applicata a ASD"</i> promosso dall'ISS negli anni precedenti.</p> <p>È stato rilevato il coinvolgimento di tutte le ASST/IRCCS per un numero complessivo di 62 operatori (n. 35 afferenti ai servizi di NPIA e n. 27 a quelli di Psichiatria).</p> <p>Al fine di consolidare il livello formativo nei suddetti servizi, si rileva la necessità di ulteriori iniziative di formazione rivolte</p>

			alle ASST/IRCCS per l'area NPIA e Psichiatria, ma anche Disabilità.
--	--	--	---

6	<b>OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale</b>
<p><b>Obiettivo 1:</b> Definizione e realizzazione di Progetti di ricerca specifici (di base o applicata) da parte di enti di ricerca, strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica</p> <p><b>Obiettivo 2:</b> Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità;</p> <p><b>Obiettivo 3:</b> Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'Isis ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale;</p> <p><b>Obiettivo 4:</b> Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo (procedure e protocollo del Network NIDA e dei progetti Quality of life).</p>	

7	<b>DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141</b>  <b>LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE</b>		
	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>AZIONI/INDICATORI</b>
	<b>OBIETTIVO 1 Progetti di ricerca</b>	<p>Si prevede la realizzazione di progetti di ricerca volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>delineare il profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento, attraverso trial clinici, identificando predittori e moderatori della risposta al fine di migliorare le terapie disponibili;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione delle procedure di partecipazione degli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale per la presentazione di progetti negli specifici ambiti tramite uno specifico Avviso pubblico.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti;</li> <li>• individuare e valutare gli <i>outcome</i> dei percorsi previsti dalle linee guida.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione dei progetti secondo quanto indicato dal Decreto Ministeriale.</li> <li>• Produzione di relazione annuale al Ministero della Salute che illustri gli esiti dei progetti, pubblicazioni e disponibilità dei risultati su <i>repository</i> pubblici.</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reclutamento del personale del Servizio Sanitario Nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziamento della risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-) abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal Decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale verranno acquisite le seguenti figure professionali: Neuropsichiatra, Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Logopedista, Educatore sanitario, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica (TERP), Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TNPEE), Assistente Sociale.</li> <li>• Consolidamento e sviluppo dell'intera rete curante in un'ottica di rinforzo della multidisciplinarietà delle equipe di cura.</li> <li>• Definizione dei percorsi e delle modalità di reclutamento del personale (evidenze pubbliche) per le diverse figure professionali (Sanitarie - Socio-Sanitarie) da assegnare alle ASST/IRCCS, già coinvolti nei Progetti Auter e Pervinca, per la realizzazione delle progettualità.</li> </ul>
	<p><b>OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale;</li> <li>• Frequenza di corsi di perfezionamento universitari</li> <li>• Organizzazione di Corsi di perfezionamento e Master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle ASST/IRCCS si procederà attraverso l'iscrizione a Corsi di perfezionamento/ Master universitari presenti nella lista predisposta dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità o all'organizzazione di Corsi di perfezionamento/Master universitari italiani sugli interventi previsti nella Linea Guida dell'ISS secondo le modalità concordate dal suddetto Gruppo.</li> <li>• Individuazione delle figure professionali e del n. di partecipanti alla frequenza di corsi di perfezionamento o Master tra il personale di cui</li> </ul>

			all'obiettivo 2 ed il personale già operante nelle equipe dei servizi rivolti alle persone con ASD delle varie ASST /IRCCS.
	<b>Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</b>	<p>Iniziative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, allo sviluppo di:</p> <p>a) una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;</p> <p>b) progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione delle ATS (Agenzie per la Tutela della Salute) /Aziende Ospedaliere (ASST) del SSN che costituiranno la rete: n. 8 ATS, n. 25 ASST, n. 2 IRCCS pubblici, n. 1 IRCCS Privato come indicato nell'allegato B "Criteri e modalità di utilizzo dei fondi 2021 per la cura dei soggetti dello spettro autistico".</li> <li>Prosecuzione attività e relativa raccolta dati, finanziati tramite i precedenti due Avvisi Pubblici, per attivare il Network NIDA (Progetto RIAL 1 e 2) e i relativi protocolli/iniziativa per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e dall'ISS.</li> <li>Prosecuzione attività finanziate tramite i Fondi Autismo 2019 (Progetto Auter) e 2020 (Progetto Pervinca) per la definizione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico (progettualità basate sui costrutti del <i>quality of life/Budget di salute</i>). La Regione seguirà le Linee di Indirizzo definite dal Ministero della Salute e dall'ISS.</li> </ul>

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE		
8	Risorse finalizzate a finanziare progetti di ricerca	<p>Realizzazione di progetti di ricerca volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>delineare il profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento, attraverso trial clinici, identificando predittori e moderatori della risposta al fine di migliorare le terapie disponibili;</li> <li>tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti;</li> <li>individuare e valutare gli <i>outcome</i> dei percorsi previsti dalle linee guida.</li> </ul> <p>L'iter previsto per l'utilizzo di tali risorse verrà effettuato con la tempistica determinata dall'art. 3 del Decreto Ministeriale.</p> <p>Si rinvia all'allegato B "Criteri e modalità di utilizzo dei fondi 2021 per la cura dei soggetti dello spettro autistico".</p>

	<p>Risorse finalizzate all'incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale</p>	<p>Assegnazione alle ASST/IRCSS di risorse per l'incremento del personale sanitario e sociosanitario per la continuità dei Progetti Auter e Pervinca, nella prospettiva dello sviluppo di un modello innovativo di lavoro in rete tra i servizi, per la formulazione del Progetto di Vita e del Piano individualizzato in favore delle Persone con ASD sulla base del costruito di Quality Life, in coerenza con il Piano Operativo Regionale Autismo</p> <p>Inoltre, nell'ottica di un maggiore sviluppo degli interventi rivolti alla fascia d'età di transizione/adulta, il progetto sostiene un potenziamento delle risorse specificatamente assegnate a tale fascia di età, con un incremento di risorse ripartito sul peso percentuale della popolazione target - 18-64 anni - delle singole ASST/IRCCS.</p> <p>Le ASST/IRCSS promuoveranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidamento e sviluppo dei <b>Nuclei Funzionali Autismo</b> attivati nei Servizi di NPIA di tutti i territori nell'ottica della promozione di un network coordinato di cura in ciascun territorio che, a partire da attenta analisi dei bisogni e delle risorse esistenti, condivida un modello di intervento interdisciplinare multidimensionale che possa offrire percorsi diagnostici abilitativi omogenei ed integrati, garantendo la copertura di bisogni sociosanitari complessi, includendo interventi sociali ed educativi e promuovendo il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi anche per le famiglie e i contesti di vita;</li> <li>• consolidamento e sviluppo in tutti i territori delle <b>équipe funzionali di transizione</b>, coordinate dal Servizio Disabilità psichica, che si occupano di definire le modalità di passaggio degli adolescenti con ASD dai servizi per l'età evolutiva a quelli per l'età adulta e di realizzare i percorsi di presa in carico. Tali équipe, attivate in ambito programmatico già dai 16 anni di età, sono composte a geometria variabile dagli operatori delle UONPIA, dell'équipe funzionale integrata dell'età adulta, dai Servizi Sociali Comunali/Ambiti Territoriali, dai MMG/PLS e dalle realtà del Terzo e del Quarto settore coinvolti o coinvolgibili nella gestione del progetto della persona con ASD;</li> <li>• consolidamento, sviluppo e potenziamento in tutti i territori delle <b>équipe specialistiche psichiatriche ASD</b>, attivate nei Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze (DSMD), composte a geometria variabile da psichiatra, psicologo, educatore e TERP. Tali équipe sono titolari della valutazione e del trattamento sia clinico che riabilitativo delle persone con ASD in stretto raccordo con i servizi che a vario titolo si occupano della persona;</li> <li>• consolidamento e sviluppo delle <b>equipe funzionali integrate ASD</b>, coordinate dal Servizio Disabilità Psichica, dedicate ai percorsi per le persone con ASD in età adulta e composte a geometria variabile da un referente dell'équipe specialistica psichiatrica per i disturbi psicopatologici associati, un medico internista, con competenza clinica nelle comorbidità mediche associate all'autismo, i Servizi Sociali Comunali/Ambiti Territoriali, realtà del Terzo e del Quarto settore e un rappresentante degli MMG.</li> </ul> <p>La prosecuzione delle attività si realizza con le medesime modalità previste dai Progetti Auter e Pervinca.</p> <p>Le spese del personale del SSN per l'attuazione degli interventi qui declinati sono da considerarsi in deroga ai limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente in materia di personale (art. 11, comma 1, del dl 35 del 2019) fermo restando che tale deroga è finalizzata all'acquisizione di personale temporaneo nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale.</p> <p>Si rinvia all'allegato B "Criteri e modalità di utilizzo dei fondi 2021 per la cura dei soggetti dello spettro autistico"</p>
--	--	---

## ALLEGATO A

	<p>Risorse finalizzate ad iniziative di formazione</p>	<p>Utilizzo delle risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frequenza a corsi di perfezionamento/ Master universitari, presenti nella lista predisposta dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità</li> <li>- organizzazione di Corsi di perfezionamento/Master universitari italiani sugli interventi previsti dalle Linee Guida dell'ISS secondo le modalità concordate dal suddetto Gruppo</li> </ul> <p>rivolte al personale di cui all'obiettivo 2 ed al personale già operante nelle équipe dei servizi per le persone con ASD delle varie ASST /IRCCS.</p> <p>Si rinvia all'allegato B "Criteri e modalità di utilizzo dei fondi 2021 per la cura dei soggetti dello spettro autistico".</p>
	<p>Risorse destinate allo sviluppo della rete territoriale e a progetti di vita</p>	<p>In linea di continuità con i progetti Auter e Pervinca e con il Piano Operativo Regionale Autismo, le risorse sono finalizzate all'adozione delle misure indicate nell'Allegato 2 del Decreto ed in particolare rispetto ai seguenti punti:</p> <p>a) istituire e/o potenziare la presenza e la formazione di équipe multidisciplinari territoriali dedicate ai disturbi dell'autismo, garantendo il coordinamento degli interventi e dei servizi per assicurare la continuità dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali nel corso della vita della persona con autismo, nonché attivare o implementare centri di riferimento regionali ad altissima specializzazione per la presa in carico di bambini, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico.</p> <p>A tal fine si prevede:</p> <p>a1) potenziamento del raccordo, coordinamento e supervisione clinico-organizzativa della rete regionale delle Equipe specialistiche psichiatriche ASD, attivate nei DSMD, e delle Equipe funzionali integrate ASD, coordinate dal servizio Disabilità: il <b>DSMD dell'ASST Santi Paolo e Carlo</b>, in continuità con il Progetto Auter, è confermato referente di tale attività che svolgerà attraverso l'individuazione di operatori (Psicologi, Educatori sanitari, TERP, Assistenti Sociali) deputati all'organizzazione ed al coordinamento della rete regionale;</p> <p>a2) sviluppo e potenziamento dei Centri per il management delle emergenze comportamentali nelle persone adulte con ASD sia a basso che ad alto funzionamento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento del raccordo, coordinamento, supervisione e supporto a tutte le Equipe specialistiche psichiatriche ASD dei DSMD per la gestione delle emergenze comportamentali e per la definizione del progetto riabilitativo a lungo termine, attraverso consulenze sul singolo caso, sia a domicilio che presso i servizi delle ASST invianti: il <b>DSMD dell'ASST Pavia</b>, in continuità con il Progetto Auter, è confermato quale referente regionale di tutte le Equipe specialistiche psichiatriche ASD dei DSMD presenti in Regione per il management delle emergenze comportamentali con l'attivazione di un'équipe dedicata composta da Psicologo e TERP;</li> <li>- sviluppo del percorso attivato per la gestione di persone con ASD a basso funzionamento e con gravi disturbi del comportamento (ricoverati in SPDC, inserite in strutture residenziali o a domicilio): <b>ATS Val Padana</b>, in continuità con il Progetto Pervinca ed in</li> </ul>

		<p>raccordo con il DSMD di ASST Pavia, prosegue il coordinamento della gestione del percorso precedentemente sperimentato. Tale azione è finalizzata alla promozione di percorsi a favore di almeno 5 persone presso il Centro specifico per il ricovero per persone con ASD con gravi disturbi del comportamento già individuato nella Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR), in continuità con il progetto interregionale Meglio accogliere, accogliere meglio: qualificare la rete delle strutture residenziali e semi residenziali per le persone con ASD” (MAAM) di cui al Decreto dell’Istituto Superiore di Sanità n. 61/18 dell’11 settembre 2018. Le risorse sono finalizzate a potenziare, con le medesime modalità di cui al Progetto Pervinca, interventi residenziali mirati della durata di circa 6 mesi con una quota ad integrazione di quella a carico del FSR. Tali risorse sostengono altresì la formazione e l’affiancamento degli operatori e dei servizi invianti per un periodo di 6 mesi post dimissione, nell’ottica di garantire il consolidamento dei risultati ottenuti e l’estensione ad altre unità di offerta delle competenze nella gestione delle gravi emergenze comportamentali nelle persone con autismo a basso funzionamento. Tale percorso, sempre in continuità con il Progetto Pervinca, sviluppa anche l’attuazione di programmi formativi per la gestione dei comportamenti problema, in primis non farmacologica, rivolti agli operatori delle ASST/IRCSS, estendendo la platea dei destinatari anche gli operatori afferenti alla rete delle unità di offerta sociosanitarie (quali RSD, CDD, CSS)</p> <p>b) istituire e/o potenziare la rete di coordinamento territoriale tra pediatri di libera scelta, servizi educativi per la prima infanzia, unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata alla diagnosi precoce e all’intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio. A tal fine si prevede lo sviluppo e potenziamento della rete curante territoriale tra NFA delle NPIA, NFA sovrazonali, servizi di riabilitazione e Pediatri di Libera Scelta (PLS), finalizzata alla diagnosi precoce e all’intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale), formazione del personale sanitario sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). <b>L’IRCCS Medea</b>, centro Pivot NIDA, in continuità con i Progetti Real e Pervinca, è confermato quale referente della rete curante territoriale e coordinatore del tavolo tecnico NFA dei servizi di NPIA per il coordinamento delle azioni di presa in carico e di sviluppo di percorsi di cura EBM sul territorio regionale per soggetti con ASD in età evolutiva e le loro famiglie, per l’implementazione di una condivisa modalità di valutazione multidimensionale per lo sviluppo del Piano di Trattamento Individuale (PTI) e di esito, con individuazione di operatori dedicati a tale attività. In attuazione del Piano Operativo Regionale Autismo, l’attività dell’IRCCS sostiene il network tra PLS e servizi di NPIA anche attraverso la gestione operativa della piattaforma Win4ASD per promuovere un sistema capace di intercettare precocemente i segnali di rischio per l’autismo con conseguente percorso diagnostico in fast-track, attraverso un portale dedicato che consente al pediatra di effettuare on-line uno screening specifico con scoring automatico e immediato al bilancio di salute 15/18 mesi e che lo guida a orientarsi correttamente in base ai risultati ottenuti, e consente la comunicazione diretta via web tra pediatra e servizio di NPIA individuato per lo sviluppo del successivo processo diagnostico e di cura, condividendo le comunicazioni cliniche (test di screening compreso) utili sul caso individuato. Le funzionalità della piattaforma verranno ampliate, in coerenza ed a supporto dello sviluppo della rete curante, con un’estensione della popolazione target, con strumenti di screening specifici</p>
--	--	---



		<p>per le nuove fasce di età e attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione del neurosviluppo messe a punto dal gruppo di lavoro dell'ISS nell'ambito dei bilanci di salute dei primi 3 anni di vita anche tramite il collegamento con la piattaforma predisposta dall'Osservatorio Nazionale Autismo dell'ISS.</p> <p>e) condividere per il tramite dell'Istituto Superiore di Sanità, formazione ed esercizio di procedure e strumenti per la elaborazione del profilo di funzionamento e del Piano individualizzato e del progetto di vita per le Persone nello spettro autistico.</p> <p>A tal fine si prevede che il <b>Servizio Disabilità dell'ASST Papa Giovanni XXIII</b>, in continuità con il Progetto Pervinca, è confermato quale referente del Tavolo di coordinamento delle equipe di transizione, coordinate dal Servizio Disabilità, di tutte le ASST/IRCCS in connessione ed in allineamento con la rete di raccordo tra le equipe interdisciplinari attivate nei DSMD e il tavolo tecnico NFA, avvalendosi di personale dedicato (psicologi ed educatori).</p> <p>In continuità con il Progetto Auter ed in raccordo con l'ASST Santi Paolo e Carlo, promuove il coordinamento delle azioni utili alla definizione di un modello di Progetto di Vita da assumere a livello regionale nell'ottica di garantire omogeneità sull'intero territorio regionale, avvalendosi del personale sopra indicato.</p> <p>f) coordinare le iniziative già avviate in base alle disposizioni vigenti, quali, fra l'altro: la legge 18 agosto 2015 n. 134 recante "disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" ed individuare un razionale utilizzo delle risorse in considerazione di tutti i finanziamenti erogati, nonché la legge 22 dicembre 2021 n. 227 recante delega al Governo in materia di disabilità e i successivi decreti attuativi.</p> <p>A tal fine si prevede:</p> <p>f1) coordinamento complessivo dell'insieme delle azioni previste dal Fondo Autismo di cui al presente progetto, unitamente a quello per l'annualità 2022, finalizzato ad uno sviluppo costante e diffuso in tutti i territori, al raccordo di tutti gli interlocutori coinvolti in una logica di interventi sinergici e di un razionale utilizzo delle risorse: costituzione di una <b>Cabina di Regia</b> coordinata dalla DG Welfare di Regione, composta dai referenti della DG Famiglia Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, nell'ottica di un costante raccordo con le progettualità di cui al Programma Operativo Regionale per il Fondo Inclusione (L. 69/2021) e dai referenti della DG Istruzione Formazione e Lavoro, da referenti di ANCI, dalle 8 ATS quali referenti territoriali per il supporto, monitoraggio di tutte le attività in capo alle ASST/IRCCS e dai referenti delle singole aree progettuali sostenute con i fondi 2021 e 2022 (ASST Santi Paolo e Carlo, ASST Pavia, ASST Papa Giovanni XXIII, IRCCS Medea).</p> <p>f2) sviluppo e potenziamento del modello di rete DAMA, organizzato in Hub e Spoke (individuazione di Hub, definizione di protocolli operativi comuni, definizione delle modalità di comunicazione tra i nodi della rete e le realtà locali): il <b>Servizio DAMA dell'ASST Santi Paolo e Carlo</b>, in continuità con il Progetto Pervinca, è confermato quale referente per il coordinamento delle equipe dedicate all'organizzazione e alla realizzazione di percorsi ospedalieri di prevenzione, diagnosi e cura per le necessità sanitarie delle persone con grave disabilità e/o disturbi del neurosviluppo, basati sul modello organizzativo DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) con l'individuazione di operatori dedicati</p>
--	--	--

## ALLEGATO A

		<p>al supporto delle equipe DAMA ed anche con la gestione del sito WEB rete DAMA/piattaforma di rete.</p> <p>f3) potenziamento dell'attivazione di formazione specifica sui disturbi dello spettro autistico in età adulta in sinergia con i percorsi formativi già attivati e con l'estensione della platea dei beneficiari attraverso: il <b>DSMD ASST Pavia</b>, in continuità con il Progetto Auter, coordina e sviluppa l'insieme delle attività formative rivolte all'età adulta, in raccordo con l'azione formativa correlata ai percorsi per la gestione delle emergenze comportamentali di cui al punto a2). Il DSMD organizza e realizza eventi formativi e le relative attività connesse, concordati e condivisi con il Gruppo di Lavoro sul "Progetto di Vita" dell'ISS, rivolti agli operatori dei Servizi di Psichiatria ed in particolare alle equipe specialistiche psichiatriche ASD.</p> <p>Si rinvia all'allegato B "Criteri e modalità di utilizzo dei fondi 2021 per la cura dei soggetti dello spettro autistico"</p>
--	--	---

RISULTATI ATTESI		
9	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati all'esperienza esistente	Consolidamento e sviluppo della rete curante ASD long life: NFA UONPIA, PLS, NFA sovrazonali, servizi per la disabilità psichica, équipe di transizione, équipe interdisciplinari attivate nei DSMD, MMG, centri di riferimento per la gestione emergenze comportamentali, rete delle unità di offerta sociosanitarie e sanitarie e percorsi ospedalieri di prevenzione diagnosi e cura per le necessità sanitarie.
	A lungo periodo, a cui tendere, raggiungibili al termine del progetto	Diffusione omogenea, in tutta la Regione, di un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi e contestuale consolidamento della rete integrata sociosanitaria con la condivisione di percorsi, procedure e strumenti a sostegno della continuità dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali nel corso della vita della persona con ASD.